

Università della Cucina Mediterranea

Assemblea straordinaria dei soci del 07 maggio 2015

Verbale di assemblea



In data 07 maggio 2015, alle ore 8,30, presso la sede legale sita in Sorrento (Na), alla via San Paolo n° 15, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Università della Cucina Mediterranea", come da convocazione del Presidente affissa in data 28 aprile 2015 presso la sede legale.

L'assemblea straordinaria è chiamata a deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Variazione dello Statuto per l'iscrizione all'albo delle APS della Regione Campania
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci: Arcucci Gaetano, Califano Vincenzo, Cascone Alberto, Corbino Alberto, Corbino Sergio, Di Meglio Benedetto, De Maio Filippo.

Il presidente Alberto Corbino, constatata la presenza del numero legale ai sensi del vigente Statuto, dichiara valida l'assemblea. L'Assemblea nomina come presidente della seduta il socio Vincenzo Califano; segretario è nominato il socio Gaetano Arcucci. L'assemblea passa alla discussione dell'ordine del giorno.

1) Variazione dello Statuto ai fini dell'iscrizione all'albo della Regione Campania delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il socio Benedetto Di Meglio ricorda che in data 30 ottobre 2013, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del 22 giugno 2009, registrato in data 8 luglio 2009 presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli, variando la natura dell'Università della Cucina Mediterranea in Associazione di Promozione sociale (ex legge n. 383 del 7 dicembre 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"), come da atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia in data 08 novembre 2013.

L'UCMed, trascorso un anno, ha sottoposto la sua candidatura all'albo APS della Regione Campania, e i funzionari regionali hanno richiesto delle integrazioni allo Statuto. Pertanto, al fine di perfezionare tale pratica, il consiglio direttivo ha apportato le integrazioni richieste, che vengono illustrate all'assemblea che approva all'unanimità il nuovo testo di Statuto allegato al presente verbale, e che ne costituisce parte integrante, dando mandato al Consiglio Direttivo di dar seguito alla registrazione presso le autorità nazionali e regionali competenti.

2) Varie ed eventuali: non presenti.

Il presidente dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore 10.30.

Del che è verbale letto e sottoscritto

Il presidente dell'assemblea

(Vincenzo Califano)



Firma su delega del Direttore Provinciale F. Silvia Strumalo
conferita con provvedimento n. 3 del 02/02/2015

FURNO TIZIANA

Il segretario dell'assemblea

(Gaetano Arcucci)





UNIVERSITÀ' DELLA CUCINA MEDITERRANEA

STATUTO



Articolo 1 – Denominazione

È costituita, ai sensi della legge n. 383 del 7 dicembre 2000, l'Associazione di promozione sociale denominata "Università della Cucina Mediterranea". L'Associazione non ha scopo di lucro, è aconfessionale ed apartitica e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi; può utilizzare anche la versione abbreviata "UCMed".

Il trasferimento della sede legale deliberato dall'assemblea straordinaria non comporta modifica statutaria.

L'Associazione potrà istituire, trasferire o sopprimere sedi operative principali e secondarie su tutto il territorio nazionale e all'estero, mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 2 – Sede

L'Associazione ha sede legale in Sorrento - 80067 (Na).

Con delibera del Consiglio Direttivo l'Associazione, per lo svolgimento delle proprie attività, può istituire sedi secondarie, succursali e uffici di rappresentanza sia in Italia sia all'estero individuandone i preposti responsabili.

Articolo 3 - Durata, Finalità e Scopi

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione ha la finalità prioritaria di svolgere attività di formazione, educazione, ricerca, consulenza, tutela, promozione e divulgazione sui temi dell'enogastronomia, della cucina, del cibo, dell'alimentazione e della nutrizione, della civiltà della tavola, dell'ospitalità e della ristorazione, del turismo e della filiera agroalimentare in genere.

L'Associazione riconosce e promuove i principi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare, della sovranità alimentare, della cittadinanza attiva, nonché il rispetto dei diritti umani, del benessere animale, e la tutela degli ecosistemi terrestri e marini, in Italia e nel mondo.

L'Associazione si prefigge di diventare un punto di riferimento, d'incontro e di confronto per tutti gli operatori a livello nazionale ed internazionale, e in particolare dei paesi del bacino mediterraneo.

L'Associazione si propone lo scopo di:

- organizzare, progettare, dirigere e coordinare corsi di formazione professionale, specializzazione e aggiornamento professionale per operatori del settore, percorsi didattici d'intesa con gli Istituti scolastici, laboratori, nonché corsi amatoriali di qualsiasi livello; i corsi di formazione possono essere autofinanziati o co-finanziati con fondi pubblici o privati;
- organizzare, progettare, dirigere e coordinare corsi di alimentazione consapevole, educazione alimentare e ambientale, nonché corsi di avvicinamento e sensibilizzazione alle pratiche agricole tradizionali e innovative e all'orticoltura, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado;
- tutelare e promuovere i prodotti agroalimentari tipici, locali e made in Italy, ed opporsi alla contraffazione e al fenomeno del "Italian sounding";
- promuovere pubblicazioni e prodotti agroalimentari, attivare campagne di comunicazione ed eventi di catalogazione, promozione, valorizzazione e sponsorizzazione di prodotti enogastronomici;
- sostenere e divulgare le pubblicazioni relative al tempo libero e alla valorizzazione delle produzioni enogastronomiche realizzate dall'Associazione o per conto terzi;
- produrre e divulgare, attraverso tutti i media disponibili e con il supporto delle moderne tecnologie, le proprie attività e diffondere l'informazione di settore sulla valorizzazione e la promozione dell'identità territoriale, anche con finalità turistiche, in Italia, all'estero e in particolare con i Paesi dell'area mediterranea;

[Handwritten signatures]

- promuovere, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie preposte e i professionisti abilitati, la conoscenza sul benessere, sulla salute, la qualità, la sicurezza alimentare in tutte le sue forme e sviluppare iniziative di informazione per la tutela dei consumatori, con particolare riferimento agli studenti di ogni ordine e grado;
- organizzare spettacoli, momenti ricreativi, gite, visite guidate, cicli di conferenze, seminari, dibattiti, incontri con la stampa, cineforum, proiezione di film, stage formativi, concorsi, concerti e spettacoli teatrali, manifestazioni di beneficenza, convegni, rassegne, fiere, lotterie, realizzare filmati, opere multimediali ed eventi finalizzati alla realizzazione dello scopo sociale;
- organizzare e gestire attività ristorative, home -restaurant, banchetti, buffet, cerimonie;
- organizzare momenti conviviali, lezioni e degustazioni enogastronomiche per cittadini italiani e stranieri;
- attivare e fornire consulenze specialistiche e di accompagnamento per enti pubblici e privati sui temi inerenti lo scopo sociale in Italia o all'estero, anche mediante attività di cooperazione internazionale;
- promuovere e favorire lo sviluppo della persona e della cultura dell'intercultura, attraverso azioni volte all'integrazione sociale e culturale, quali scambi tra giovani, studenti e professionisti di varie nazioni, l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, e ogni altra azione possa favorire il dialogo tra popoli e tra le persone;
- organizzare e/o partecipare a progetti, concorsi e altre iniziative sui temi inerenti lo scopo sociale indetti e/o attivati in Italia o all'estero;
- sostenere e promuovere associazioni, consorzi, circoli, comitati che possano completare gli scopi perseguiti dall'Associazione;
- redigere, editare, presentare, pubblicare libri e qualsiasi altro materiale informativo, anche video, relativo allo scopo sociale su qualsiasi supporto multimediale e attraverso qualsiasi canale di comunicazione;
- organizzare e partecipare ad attività, progetti e campagne di ricerca sui temi associativi, anche in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati, nazionali o esteri;
- istituire borse di studio o fondi per il sostegno a studenti e ricercatori meritevoli o meno abbienti;
- organizzare iniziative con finalità sociali e di solidarietà per sostenere cause di rilevante interesse pubblico;
- raccogliere, catalogare, esporre e rendere fruibile al pubblico libri, video e materiale informativo in genere inerenti i temi associativi.

L'Associazione può richiedere per le proprie attività il patrocinio a Istituzioni pubbliche e private, ad Enti riconosciuti e accreditati che operano nel settore e in quelli affini.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Articolo 4 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: quote dei soci, proventi derivanti dalle attività istituzionali svolte e da quelle ad esse connesse, da contributi e finanziamenti pubblici e privati, da erogazioni, donazioni, lasciti; entrate derivanti da manifestazioni, corsi di formazione, stage, mostre, congressi o partecipazioni ad iniziative di enti pubblici e da qualsiasi altra attività o iniziativa prevista all'art. 3; contributi di enti pubblici e privati, associazioni e aziende private; contributi provenienti da organismi a carattere internazionale; ogni altra entrata relativa allo svolgimento dell'attività istituzionale, eventuali entrate commerciali marginali. E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la distribuzione o la destinazione non sia imposte dalla legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

9 2

Articolo 5 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente è approvato dall'assemblea ordinaria dei soci entro il 30 aprile di ogni anno congiuntamente alle linee di bilancio previsionale per il nuovo esercizio.

Articolo 6 - Soci

Il numero dei Soci è illimitato.

Possono essere soci tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, italiane e straniere che accettino le finalità del presente statuto.

Si distinguono nelle seguenti categorie:

Soci Fondatori - persone fisiche che hanno sottoscritto l'atto costitutivo;

Soci Ordinari - persone fisiche, italiane e straniere, che versano la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo;

Soci Onorari - persone fisiche che hanno acquisito particolare prestigio scientifico o hanno dato un significativo sviluppo alle iniziative dell'Associazione;

Soci Benemeriti - soci che, a titolo di liberalità, sostengono le attività dell'Associazione con il versamento di quote integrative;

Soci aventi personalità giuridica - enti, istituzioni, associazioni, società che sostengono le attività dell'Associazione.

Articolo 7 - Ammissione ed esclusione dei soci

La qualifica di socio si ottiene mediante presentazione della domanda, sull'apposito modulo, indirizzata al Presidente.

Il Consiglio Direttivo è l'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione, che vengono presentate nelle forme e nelle modalità stabilite nell'eventuale Regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo.

L'eventuale respingimento della domanda deve essere verbalizzato e comunicato al richiedente in forma scritta, per posta, via fax o via mail, consentendo all'interessato di presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta decisione sulla quale si pronuncerà il Consiglio Direttivo e, se necessario, anche l'Assemblea.

In caso di accettazione il socio è tenuto a versare la quota associativa stabilita su base annuale.

Il versamento di quote integrative nel corso dell'anno da parte dei soci è a titolo di "liberalità" a sostegno dell'attività dell'Associazione. In questo caso i soci che effettuano tali versamenti vengono gratificati con la specifica nomina a "soci benemeriti".

Tutti i Soci in regola con l'iscrizione e il pagamento della relativa quota annuale hanno diritto di partecipare all'assemblea annuale e alle attività dell'Associazione in base all'apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo. Per i soci aventi personalità giuridica è facultato alla partecipazione e all'esercizio dei diritti-doveri sociali il rappresentante legale.

La qualifica di socio si perde per: mancato versamento della quota annuale, recesso, decadenza, esclusione, dimissioni o morte; inoltre per reiterate violazioni degli organi statutari e per comportamenti immorali e/o contrastanti con gli scopi dell'associazione.

I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Articolo 8 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Revisori dei Conti, se eletti dall'Assemblea.

Art. 9 - Assemblea dei Soci

E' costituita da tutti i Soci dell'Associazione, persone fisiche e persone giuridiche (queste per tramite dei rappresentanti legali). Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno per



Handwritten signatures and a date '3' are visible at the bottom right of the page.

l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e di quello preventivo dell'esercizio corrente predisposti dal Consiglio Direttivo (di seguito CD). Può essere convocata in sessione straordinaria dal Presidente o da questi su richiesta motivata del CD in caso di necessità. La convocazione avviene a mezzo e-mail e/o posta ordinaria in prima e seconda convocazione indicate sull'invito. L'assemblea è valida in prima convocazione con la partecipazione della metà più uno dei soci in regola con il versamento della quota associativa annuale ed in seconda convocazione con qualunque numero di partecipanti purché diversi dai componenti del componenti del CD. Tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea vengono comunicate ai Soci nelle forme più idonee individuate dal CD.

L'Assemblea dei soci elegge il Consiglio Direttivo, gli delega tutte le funzioni ordinarie e straordinarie ad eccezione dell'approvazione del rendiconto economico finanziario annuale. I Soci possono farsi rappresentare per delega solo da altri soci, salvo che per l'approvazione del conto consuntivo oltre che per le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

Spetta al presidente di constatare la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento all'Assemblea. L'Assemblea nomina un segretario che redige il processo verbale della seduta.

Le modifiche allo Statuto dell'Associazione sono deliberate dall'Assemblea straordinaria regolarmente costituita con la presenza di 3/4 dei soci e 2/3 dei votanti, sia in prima che in seconda convocazione.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria regolarmente costituita con la presenza di 3/4 dei soci e 3/4 dei votanti, sia in prima che in seconda convocazione.

Articolo 10 - Consiglio Direttivo

Il primo Consiglio Direttivo è nominato in sede di costituzione dell'Associazione. Il CD è composto da 3 a 7 membri che sono rieleggibili senza limiti. Dura in carica 3 anni. Il Consiglio Direttivo può ammettere la partecipazione occasionale e/o stabile di soci alle proprie riunioni. Le cariche sociali sono gratuite, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei soci e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni.

Tra i componenti del CD, su proposta del presidente, vengono ripartite le funzioni e le responsabilità per garantire l'organizzazione generale, la segreteria e l'amministrazione, il coordinamento e la promozione delle attività dell'Associazione.

Il CD redige ed approva tutti i regolamenti interni che disciplinano il funzionamento dell'Associazione e delle attività, nomina i responsabili di programmi, progetti, iniziative, affida incarichi professionali e ogni altra mansione da svolgersi e rendicontarsi nei termini di legge.

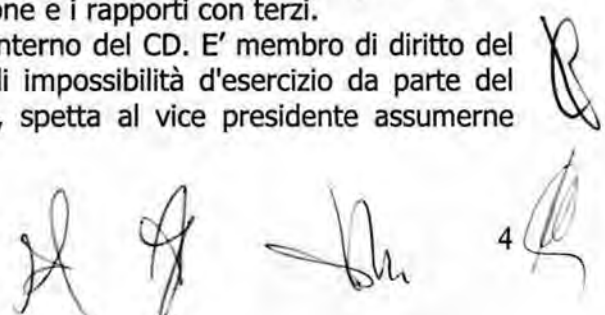
Su proposta del presidente, il CD nomina al suo interno il vice presidente che svolge le funzioni delegatigli dal presidente, in forma occasionale o stabile, ivi incluse quelle a carattere amministrativo e di rappresentanza legale in caso di impedimento del Presidente, dietro esplicita delega.

Per lo svolgimento di particolari mansioni tecniche il CD può avvalersi di consulenti e/o esperti, anche esterni, preposti a gestire specifici settori di attività.

Articolo 11 - Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, è il legale rappresentante dell'Associazione e svolge tutte le funzioni connesse alla carica e quelle specificamente delegategli dal CD. Convoca e presiede il CD e l'Assemblea. Può delegare ai componenti del Consiglio tutte le funzioni e le mansioni al fine di agevolare le attività di gestione e di coordinamento dell'Associazione. Ha la facoltà di agire in tutte le sedi e in tutti i contesti per la rappresentanza dell'Associazione, nonché a stipulare contratti anche con istituti di credito bancario e postale, con poteri di firma, al fine di garantire la gestione dell'Associazione e i rapporti con terzi.

Propone al CD il nominativo del vice-presidente, scelto all'interno del CD. E' membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico. In caso di impedimento o di impossibilità d'esercizio da parte del presidente delle proprie funzioni, ivi incluse le dimissioni, spetta al vice presidente assumerne



4

temporaneamente le funzioni e convocare il Consiglio, alla prima data utile, per procedere all'elezione del nuovo presidente.

Art. 12 - Presidente Onorario

Il Presidente onorario è una figura di prestigio che nella propria vita e nella propria attività lavorativa, professionale o imprenditoriale si è particolarmente distinta nei settori di interesse dell'Associazione. Pertanto rappresenta un punto di riferimento ideale per gli associati e concorre a promuovere, con la partecipazione alle attività sociali, l'immagine dell'Associazione in Italia e all'estero. E' nominato dal Consiglio Direttivo; la carica ha durata corrispondente a quella del Consiglio direttivo ed è rinnovabile.

Art. 13 – Revisori dei Conti

L'assemblea ordinaria può nominare, anche tra gli aderenti, uno o più Revisori dei Conti, riuniti in collegio, con il compito di verificare la regolarità contabile delle spese e delle entrate, la tenuta dei libri dell'associazione, di verificare il bilancio per poi riferire all'Assemblea in sede di approvazione. I Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. L'incarico di revisore è incompatibile con quello di Consigliere. I Revisori partecipano di diritto all'Assemblea degli aderenti e possono partecipare, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Comitato TecnicoScientifico

Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), i cui componenti sono proposti dai soci. I membri del CTS durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Esso è costituito da personalità del mondo accademico, degli ordini professionali, delle associazioni di settore e di categoria, da esperti di fama nazionale ed internazionale che coadiuvano il CD. nell'innalzare la qualità delle attività istituzionali, in particolare nella ricerca e nella formazione.

Il CTS si riunisce almeno una volta l'anno in forma plenaria e ogni qualvolta se ne presenti la necessità, su richiesta del CD. Il CTS nomina al suo interno un presidente, su proposta del CD.

Il Presidente dell'Associazione, o suo delegato, è membro di diritto del CTS.

La carica di componente o presidente del CTS non prevede compensi né rimborsi spese, salvo diversamente ed espressamente deliberato dal CD. Il presidente dell'associazione, su delibera del CD, può ritirare la nomina in caso siano individuati comportamenti contrastanti con i fini associativi o lesivi della reputazione dell'Associazione.

Articolo 15 - Convenzioni e Partnership

Al fine di perseguire gli scopi sociali, l'Associazione può stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, imprese, istituzioni universitarie e di ricerca, italiane o estere, e partecipare alla costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo, Associazioni Temporanee d'Impresa, Consorzi. Fondazioni di qualsiasi natura.

L'Associazione potrà altresì promuovere, in Italia e all'estero, società di servizi per il perseguimento dei fini associativi.

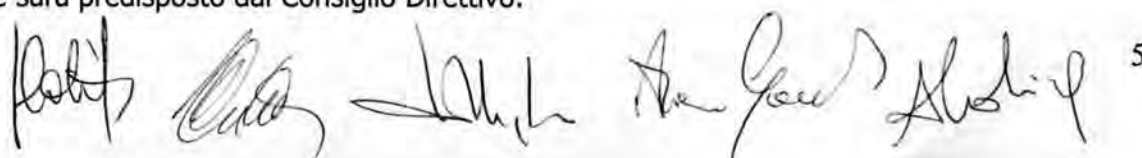
L'Associazione può stipulare apposite convenzioni di servizio con strutture qualificate e accreditate che dispongono di ambienti idonei per lo svolgimento delle attività didattiche e di formazione, nonché di cucina, pratiche e teoriche, secondo gli standard richiesti e con il supporto di tutti i relativi accessori tecnici.

Nelle convenzioni di servizio con le strutture saranno disciplinati i rapporti, ivi inclusi quelli economici, derivanti dall'utilizzo delle aule e dei servizi.

Articolo 16 - Scioglimento e norme transitorie

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori. Il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma sarà devoluto ad altre associazioni operanti in analogo settore e comunque a fini di utilità sociale.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti norme e ai principi generali dell'ordinamento giuridico oltre che all'eventuale regolamento di attuazione del presente statuto che sarà predisposto dal Consiglio Direttivo.



5